



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 06/08/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2013, n. 1193

D.G.R. n. 1299 del 17/10/2000 ad oggetto: “Programma per la rete delle cure palliative in Puglia”. Modifica della programmazione sanitaria con inserimento nella rete territoriale delle cure palliative, mediante il recupero e riuso degli ambienti del P.O. di Mesagne, di un Centro residenziale di Cure Palliative con dotazione n. 12 p.l..

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore, dai Dirigenti dell'Ufficio Accreditamenti e del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legge 28 Dicembre 1998 n. 450, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 Febbraio 1999 n. 39, all'art.1, comma 1, stabilisce che il Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, adotti un programma su base nazionale per la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma, di una o più Centri Residenziali di cure palliative.

Con Decreto del Ministro della Sanità del 28/9/1999, concernente l'adozione del programma nazionale sopra citato:

- sono state stabilite le linee attuative per realizzare “...in ciascuna Regione e Provincia autonoma, in coerenza con gli obiettivi del P.S.N., una o più strutture, ubicate nel territorio in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare ad essi ed ai loro familiari una migliore qualità della vita...” precisando che tali strutture dovranno essere realizzate “...prioritariamente attraverso l'adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di Aziende sanitarie, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si siano rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera, secondo i criteri stabiliti dall'art. 2, comma 5, della Legge 28 Dicembre 1995, n.549, e successive modificazioni...”;
- sono state assegnate alle Regioni le necessarie risorse finanziarie per gli anni 1998 e 1999;
- sono state individuate le modalità operative per la presentazione, da parte delle Regioni, dei programmi per la realizzazione di Centri Residenziali di cure palliative.

La Regione, con DGR n. 1299 del 17/10/2000, ha approvato il Programma per la rete delle cure palliative in Puglia, ove, tra gli altri, era individuato il progetto della ex AUSL BR/1 per la realizzazione, previo recupero e riuso della struttura denominata “Villa Romatizza” in Latiano (BR), di un centro residenziale per cure palliative con n. 8 p.l. nell'ambito della rete di assistenza ai malati terminali, e ha disposto la trasmissione al Ministero della Sanità dei progetti preliminari per la realizzazione di detti centri al fine di accedere ai finanziamenti previsti.

Con Decreto del Ministro della Sanità del 04/05/2001 sono stati approvati i piani regionali e i relativi progetti presentati dalle regioni, tra i quali il programma per la realizzazione di centri residenziali di cure palliative all'interno della rete di assistenza ai malati terminali presentato dalla regione Puglia, in cui la ex AUSL BR/1 risultava destinataria di un contributo ministeriale pari a € 1.617.295,11 per il recupero dell'edificio esistente nel Comune di Latiano.

Il Direttore Generale dell' ex AUSL BR/1, con note prot. n. 13750 del 17/3/2003 e n. 21915 del 07/05/2003, ha proposto a questo Assessorato di realizzare il centro residenziale per cure palliative non più in Latiano, come precedentemente stabilito con propria deliberazione n. 3125/2000, bensì nel territorio di S. Pietro Vernotico (BR), su area a verde di proprietà dell'Azienda nell'ambito del P.O. "N. Melli" ovvero in una palazzina (da acquistare) immediatamente adiacente al P.O. "N. Melli", già edificata ma da ristrutturare per adeguarla alle nuove esigenze.

I progetti comprendenti le due ipotesi sono stati trasmessi con nota assessorile n. 24/8045/1 del 22/9/2003 all'ARES, per un parere tecnico sulla fattibilità degli interventi.

L'ARES, con nota n. 1503 del 25/3/2005, inviata p.c. all'Azienda USL BR/1, ha espresso avviso che il finanziamento Ministeriale, eventualmente integrato con risorse regionali, fosse più compatibile con la realizzazione di una struttura per cure palliative in S. Pietro Vernotico, e che l'immobile in Latiano si prestasse invece ad adattamento in struttura residenziale extra-ospedaliera.

Con successiva nota n. 50821 del 22/12/2005, il Direttore Generale dell'azienda sanitaria ha trasmesso al competente Settore LL.PP. di questa Regione, e p.c. allo scrivente Assessorato, il progetto esecutivo approvato con deliberazione del D.G. n. 3850 del 22/12/2005, per la realizzazione di una struttura da adibire a centro residenziale di cure palliative (hospice) nell'area dello Stabilimento Ospedaliero di S. Pietro Vernotico.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. 1019 del 26/6/2007, a modifica delle proprie precedenti deliberazioni di G.R. n. 1299/00 e n. 1980/02, con le quali, rispettivamente, erano state assegnate all'AUSL BR/1 di Brindisi la somma di € 1.617.295,11 ed alla Fondazione Onlus "Opera SS. Medici Cosma e Damiano" di Bitonto la somma di € 2.143.296,83 per la realizzazione di centri per cure palliative, ha inteso modificare le predette assegnazioni nel seguente modo:

- 1) per la ASL di Brindisi da € 1.617.295,11 a € 1.017.295,11;
- 2) per la Fondazione Onlus di Bitonto da € 2.143.296, 83 a € 2.743.296,83.

Con nota n. 24/3291/Coord del 13/7/2009, il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha trasmesso al Ministero la documentazione progettuale relativa alla la realizzazione di una struttura da adibire ad hospice nell'area dello Stabilimento Ospedaliero di S. Pietro Vernotico, sulla base del nuovo quadro economico derivante dalla riduzione del finanziamento, richiedendo il parere sul progetto presentato.

Il Ministero della Salute, con nota n. DGPROG 0023716 - P del 12/7/2010, ha espresso parere positivo. Successivamente, il Direttore Generale dell'ASL BR di Brindisi, con nota n. 45945 del 16/7/2012, ha rappresentato allo scrivente Servizio che "Alla luce del processo di riconversione degli Ospedali dismessi, tra cui rientra quello di Mesagne (BR), si richiede di poter utilizzare il finanziamento concesso, per la realizzazione dell'Hospice presso un'ala delle struttura dell'Ospedale "San Camillo De Lellis" di Mesagne, ampliando i posti letto da 8 a 12", ed ha allegato i nuovi elaborati progettuali preliminari.

Atteso quanto sopra, nelle more delle determinazioni della Giunta Regionale in merito, con nota AOO/081/2732/Coord dell'8/8/2012 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere il proprio parere preventivo sul progetto presentato, allegato alla stessa nota, nonché di comunicare la disponibilità del finanziamento di € 1.017.295,11 onde consentire il prosieguo dell'iter amministrativo e progettuale.

Il Ministero della Salute, dopo aver chiesto chiarimenti di carattere tecnico, i quali sono stati forniti dal Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria a seguito della nota dell'Area Gestione Tecnica

dell'ASL BR, con nota n. 0028992 - P del 20/11/2012 ha espresso parere positivo per la realizzazione dell'Hospice presso un'ala della struttura dell'Ospedale "S. Camillo De Lellis" di Mesagne.

Di detto parere è stata data comunicazione al Direttore Generale ASL BR ed al responsabile dell'Area Gestione Tecnica ASL BR con nota dello scrivente Servizio n. AOO/081/4181/Coord del 14/12/2012, invitando lo stesso Direttore Generale a procedere all'approvazione del progetto esecutivo e/o definitivo, al fine di poter sottoporre alla Giunta Regionale la riprogrammazione dell'intervento procedendo alla modifica della D.G.R. n. 1299 del 17/10/2000, che individuava l'intervento nella struttura di proprietà dell'ASL BR, denominata "Villa Romatizza" in Latiano (BR), per n. 8 posti letto.

Con nota n. 5529 del 23/01/2013, il Direttore Generale dell'ASL BR ha trasmesso a questo Assessorato la deliberazione aziendale n. 121 del 22/01/2013, di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di una struttura da adibire a Centro residenziale per Cure Palliative nella A.S.L. di Brindisi presso un'ala dello S.O. "S. Camillo de Lellis" di Mesagne (BR).

Con nota mail del 17/5/2013 lo scrivente Servizio ha comunicato al competente Ufficio ministeriale di aver preso atto del parere favorevole espresso in merito all'intervento con nota n. 0028992 - P del 20/11/2012 ed ha richiesto di conoscere la disponibilità del Ministero della Salute al finanziamento di € 1.017.295, 11 onde consentire il prosieguo dell'iter amministrativo e progettuale.

Il competente Ufficio ministeriale con nota mail del 21/5/2013 ha comunicato che "la disponibilità del Ministero è espressa in modo univoco e puntuale dalla legge 39/99 e dai successivi decreti attuativi. L'unica modifica avvenuta da allora è che i fondi attualmente sono in perenzione e che quindi è necessaria una loro reinscrizione successivamente ad una specifica richiesta regionale".

Posto quanto sopra, considerato inoltre:

- che con Regolamento Regionale n. 18 del 16/12/2010 e s.m.i., ad oggetto "Regolamento di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia per l'anno 2010" all'art. 2, comma 1, è previsto che "Il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza è perseguito attraverso il trasferimento di oltre 150.000 ricoveri in setting assistenziali alternativi al ricovero, maggiormente adeguati alle esigenze dei pazienti e con un minor costo per la collettività, secondo lo schema di seguito rappresentato:

- (...) trasformazione dal 35 al 40% dei ricoveri in assistenza sostitutiva nell'ambito di RSA ed Hospice; (...)"

- che, per quanto concerne il P.O. di Mesagne (aggregato al P.O. di S. Pietro Vernotico) i posti letto desunti da HSP all'1/1/2010 erano originariamente n. 78, ridotti con il predetto regolamento 18/2010 a n. 56;

- che successivamente, con Regolamento Regionale n. 36 del 28/12/2012, ad oggetto "Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 Dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera in Puglia.", la dotazione dei posti letto del P.O. di Mesagne (BR) è stata ulteriormente modificata in n. 33 posti letto;

- che ai sensi del R.R. n. 3/2006, ad oggetto (...) "Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio sanitarie", il fabbisogno di Centri residenziali per cure palliative (hospice) è stabilito in 1 posto letto x 10.000 abitanti ai sensi della DGR n. 1299 del 17.10.2000 e 1980 del 03.12.2002, con collocazione distrettuale ed interdistrettuale, per cui, in relazione alla popolazione del territorio dell'ASL BR di n. 403.229 abitanti (Fonte DIEF 2012), possono essere attivati complessivi n. 40 p.l. di Hospice;

- che nello stesso territorio non sono stati attivati Centri Residenziali per Cure Palliative e che è attualmente valido n. 1 parere di compatibilità rilasciato per la realizzazione di un Hospice di n. 12 p.l. in S. Vito dei Normanni (BR), per cui vi è un fabbisogno residuo di n. 28 posti letto;

si propone alla Giunta Regionale:

- di modificare la programmazione effettuata con D.G.R. n. 1299 del 17/10/2000, con cui l'ex AUSL BR/1 di Brindisi era stata autorizzata alla realizzazione, previo recupero e riuso della struttura denominata

“Villa Romatizza” in Latiano (BR), di un centro residenziale per cure palliative con n. 8 p.l. nell’ambito della rete di assistenza ai malati terminali nel territorio pugliese;

- di prevedere la realizzazione, mediante il recupero e riuso degli ambienti del P.O. di Mesagne, di un Centro residenziale per Cure Palliative con una dotazione di n. 12 posti letto, utilizzando il finanziamento ministeriale di € 1.017.295,11, già concesso con Decreto del Ministero della Sanità del 4/5/2001 e decurtato con D.G.R. n. 1019 del

26/6/2007;

- di subordinare l’attuazione dell’intervento all’avvenuto introito della somma di € 1.017.295,11 da parte del Ministero della Salute previa richiesta di ammissione del finanziamento da parte della Regione Puglia, con le procedure di cui all’accordo sancito nella conferenza Stato regioni del 19/12/2002.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. e I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile di Servizio

Silvia Papini

L’assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell’organo di direzione politica all’adozione dello stesso atto è stabilita dall’art.4, comma 4, lett.d, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall’Istruttore, dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa esplicitata inerente il programma per la realizzazione dei centri residenziali di cure palliative all’interno della rete di assistenza ai malati in fase terminale di cui alla D.G.R. n. 1299/2000;

- di modificare la programmazione sanitaria effettuata con D.G.R. n. 1299/2000, con cui l’ex AUSL BR/1 di Brindisi era stata autorizzata alla realizzazione, previo recupero e riuso della struttura denominata “Villa Romatizza” in Latiano (BR), di un centro residenziale per cure palliative con n. 8 p.l. nell’ambito della rete di assistenza ai malati terminali nel territorio pugliese;

- di prevedere la realizzazione, mediante il recupero e riuso degli ambienti del P.O. di Mesagne, di un Centro residenziale per Cure Palliative con una dotazione di n. 12 posti letto, utilizzando il finanziamento ministeriale di € 1.017.295,11, già concesso con Decreto del Ministero della Sanità del 4/5/2001 e decurtato con D.G.R. n. 1019 del 26/6/2007;

- di subordinare l’attuazione dell’intervento all’avvenuto introito della somma di € 1.017.295,11 da parte

del Ministero della Salute, previa richiesta di ammissione del finanziamento da parte della Regione Puglia, con le procedure di cui all'accordo sancito nella conferenza Stato regioni del 19/12/2002;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria di trasmettere al Ministero della Salute, unitamente al presente atto, il progetto definitivo dell'Hospice di Mesagne, approvato con deliberazione del D.G. ASL BR n. 121 del 22/1/2013 e delegare l'Assessore al Welfare a richiedere, con le procedure di cui all'accordo sancito nella conferenza Stato Regioni del 19 Dicembre 2002, la richiesta di ammissione a finanziamento e del contestuale svincolo del 5% dell'importo disponibile di € 1.017.295,11;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
